

L'emancipazione femminile  
attraverso il lavoro:  
il caso di Rovigno

# La prima foto di gruppo delle Tabacchine



# La manifattura tabacchi in riva al mare



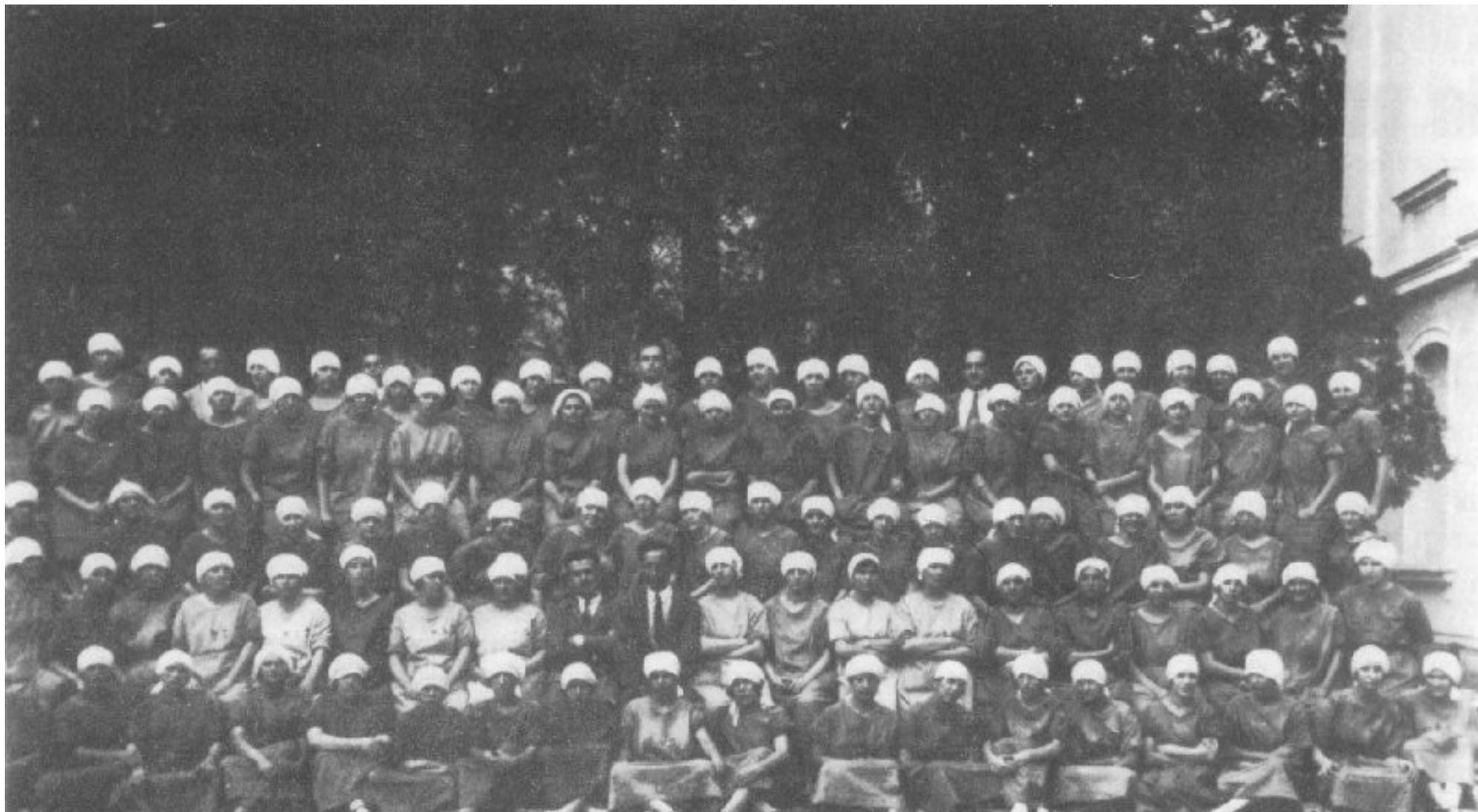
# Le maestranze



# L'Incunabolo all'interno della manifattura



Il numero delle operaie cresce velocemente



# Dai sigari alle sigarette



Le donne conquistano un ruolo nella società



# Il rispetto del passato



*Rovigno d'Istria - R. Manifattura tabacchi*

# Il «fischio» svegliava la cittadina

ROVIGNO. L'USCITA  
DEGLI OPERAI DALLA FABBRICA  
TABACCHI (1906)

Rovigno è assai precocemente industrializzata: tra gli altri opifici, la fabbrica di pasta è fondata nel 1847, l'oleificio risale al 1852, il cementificio Portland è dello stesso anno. Il 1872 saluta invece la nascita, sull'isola di Sant'Andrea, della fabbrica Tabacchi: il 16 agosto, presente il Podestà Campitelli, il primo reparto per la lavorazione del tabacco viene aperto nella vecchia caserma, adattata allo scopo, di via San Damiano.



ROVIGNO

Uscita degli operai dalla Fabbrica Tabacchi

# Il mercato



# Vita sociale: il ruolo della manifattura

*La S. V. e famiglia è invitata ad intervenire alla  
Gran Veglia delle Tabacchine  
che si terrà martedì 1 marzo 1927, alle ore 21 al Tea-  
tro Sandusio.*

*Dato lo scopo altamente umanitario della festa, la  
S. V. non vorrà mancare di onorarci della Sua presenza.*

*Il Comitato.*

*Novigno, febbraio 1927 - Anno V.*

# Il treno è stato dismesso negli anni Sessanta

ROVIGNO. LA STAZIONE  
FERROVIARIA (1914)

Davanti al porto Valdibora la riva prende il nome dalla stazione, dove alcuni ferrovieri posano con aria austera e compresa dinanzi alla locomotiva. La stazione è il capolinea della Canfanaro-Rovigno, tronco d'unione con la Trieste-Pola.



# Volo da Trieste con l'idrovolante



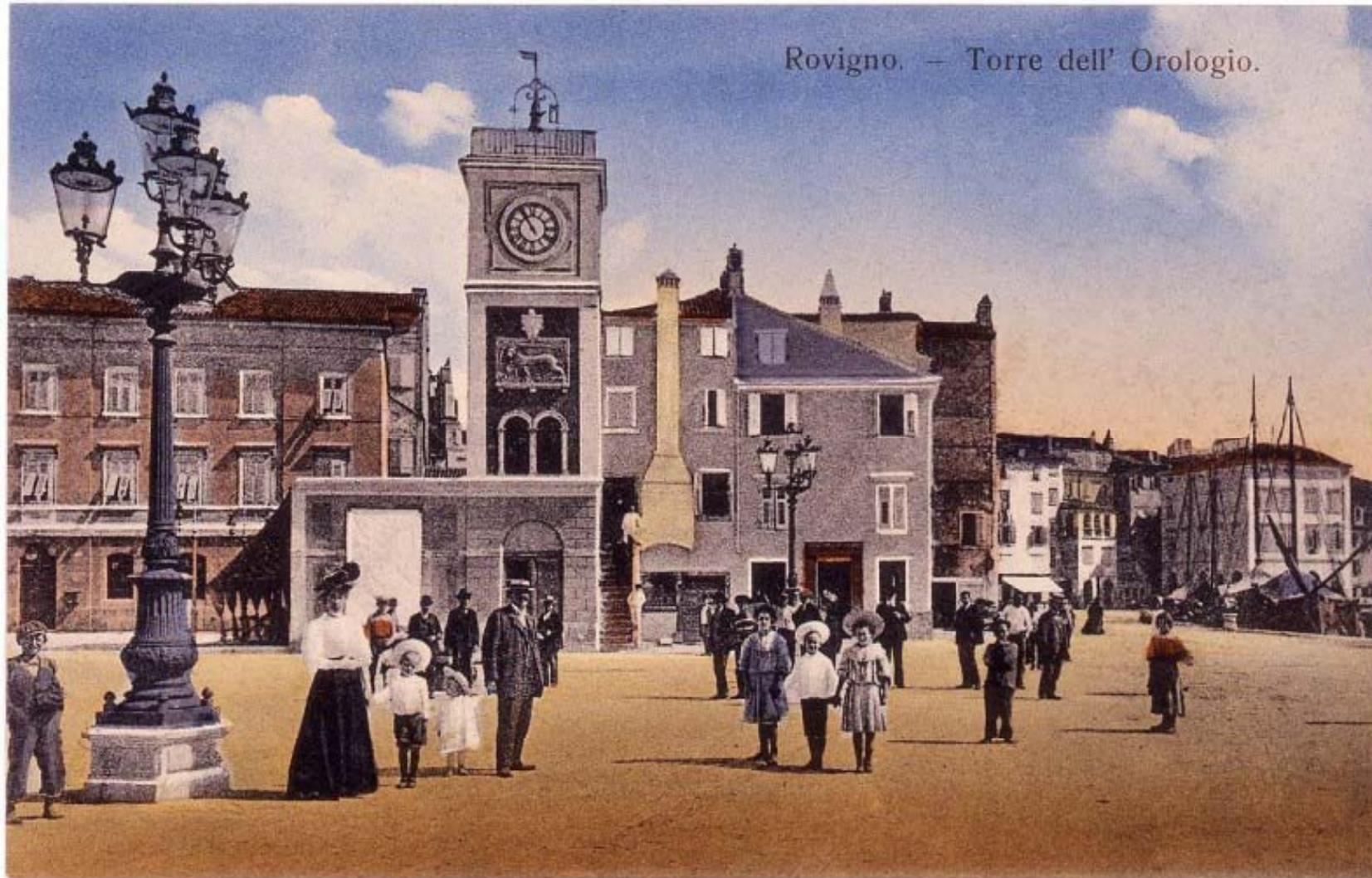
# Scandisce i ritmi del quotidiano



Per tante donne, una soluzione di vita



# Un viaggio nel tempo



La Fabbrica oggi...attende una destinazione



# La bellezza







# La vocazione collettiva del mare



Si parla croato, italiano e...tedesco



# Gli edifici oggi in lenta trasformazione



